Istituto Comprensivo Statale 'F. D'Amico'
Rosolini (SR)

Curriculum Orientativo

A.S. 2023/2024

Orientamento: Premesse generali

L'ORIENTAMENTO è un processo CONTINUO, FORMATIVO ,GLOBALE UNITARIO rivolto allo sviluppo delle attitudini e capacità del soggetto per il compimento consapevole di una scelta scolastica e professionale.

CONTINUO: interessa tutto il percorso della vita dell'individuo dalle primissime esperienze di socialità e di formazione alla vita adulta;

FORMATIVO: interessa e coinvolge il suo sistema di valori e complesso delle capacità e conoscenze necessarie per apprendere a costruire un proprio "progetto di vita" e quindi una scelta;

GLOBALE E UNITARIO: la scelta scolastica non è l'unica scelta e si deve inquadrare in un progressivo e complessivo progetto di vita.

«Oggi non è che un giorno qualunque di tutti i giorni che verranno, ma ciò che farai in tutti i giorni che verranno dipende da quello che farai oggi.» (Ernest Hemingway)

La dimensione globale
Le diversità culturali
Orientamento: continui cambiamenti
Le continue modificazioni del mondo del lavoro
La rivoluzione digitale

L’orientamento come processo si caratterizza come strumento che mette a disposizione delle metodologie piuttosto che delle risposte, per sviluppare nel soggetto delle competenze orientative finalizzate a fronteggiare positivamente le diverse esperienze di transizione e più in generale ad acquisire la maturità orientativa, intesa come la capacità di decidere autonomamente e responsabilmente di far fronte alle situazioni, al rischio della scelta, alle alternative e possibilità che si presentano in direzione di un adattamento non passivo ed alienante bensì cosciente e responsabile.

Occorre porre l'individuo in grado di prendere coscienza di sé e di progredire per l'adeguamento dei suoi studi e della sua professione alle mutevoli esigenze della vita con il duplice obiettivo di contribuire al progresso della società e di raggiungere il pieno sviluppo della persona che necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L’orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.

Fare orientamento e in particolare orientamento narrativo significa progettare un percorso che offra agli alunni gli strumenti per sviluppare competenze chiave utili nella vita adulta, dando senso a ciò che apprendono. Lo studente è posto al centro del processo di apprendimento, e ne è a tutti gli effetti protagonista e autore.

Orientamento: le Leggi di riferimento

D.M.9 Febbraio 1979	• La scuola media è orientativa in quanto favorisce l'iniziativa del soggetto per il proprio sviluppo e lo pone in condizione di conquistare la propria identità di fronte al contesto sociale, tramite un processo formativo continuo. • La possibilità di operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro, pur senza rinunciare a sviluppare un progetto di vita personale, deriva anche dal consolidamento di una capacità decisionale che si fonda su una verificata conoscenza di sé.
Direttiva 487/97 sull'orientamento delle studentesse e degli studenti	• L'orientamento costituisce parte integrante dei curriculi di studio del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia. • L'orientamento si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita.
Legge 20 Gennaio 1999 n.9	• Le istituzioni scolastiche promuovono iniziative di orientamento al fine di combattere la dispersione scolastica, di consentire agli alunni le scelte più confacenti alla propria personalità e al proprio progetto di vita
D.P.R.n 275/99	• Nell'esercizio dell'autonomia scolastica le istituzioni scolastiche assicurano la realizzazione di iniziative di recupero e sostegno, di continuità e di orientamento scolastico e professionale
Legge 53/2003	• L'orientamento è il diritto dello studente al proprio successo scolastico e formativo, è la capacità di assumere decisioni rispetto alla propria vita e al proprio futuro
C.M.43/2009 Linee guida per l'orientamento	• La novità consiste nel passaggio da un orientamento di tipo informativo e limitato ai momenti di transizione ad un approccio olistico e formativo
La legge 13 luglio 2015, n. 107	• Il curriculum dello studente raccoglie tutti i dati utili anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro

Linee guida per l'orientamento decreto ministeriale n.328 del 22 Dicembre 2022	• La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. • L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.
Le leggi europee	
Risoluzione U.E. 18 Maggio 2004	• L'orientamento deve contribuire a mettere in grado i cittadini di ogni età, in qualsiasi momento della loro vita di identificare le proprie capacità, le proprie competenze, nonché di gestire i loro percorsi personali di vita
Risoluzione Novembre 2008	• Integrare maggiormente l'orientamento nelle strategie di apprendimento permanente
Europa 2020	• Affrontare il problema dell'abbandono scolastico riducendone il tasso dall'attuale 15% al 10% e aumentando la quota della popolazione di età compresa tra 30 e 34 anni che ha completato gli studi superiori dal 31% ad almeno il 40% nel 2020.

LA DIDATTICA ORIENTATIVA

Implica mettere in relazione gli Obiettivi di apprendimento curricolari con gli Obiettivi di sviluppo personale degli studenti (riflessione su di sé, rielaborazioni, estensioni dell'esperienza personale, capacità di autovalutazione e dunque assunzione di responsabilità, metacognizione, emozioni, scelte, punti forti, difficoltà, risorse, storia di vita, interessi…).

Quali tecniche e approcci per una didattica orientativa?

Didattica laboratoriale

Lavoro di gruppo

Portfolio Autovalutazione (diari di bordo, schede)

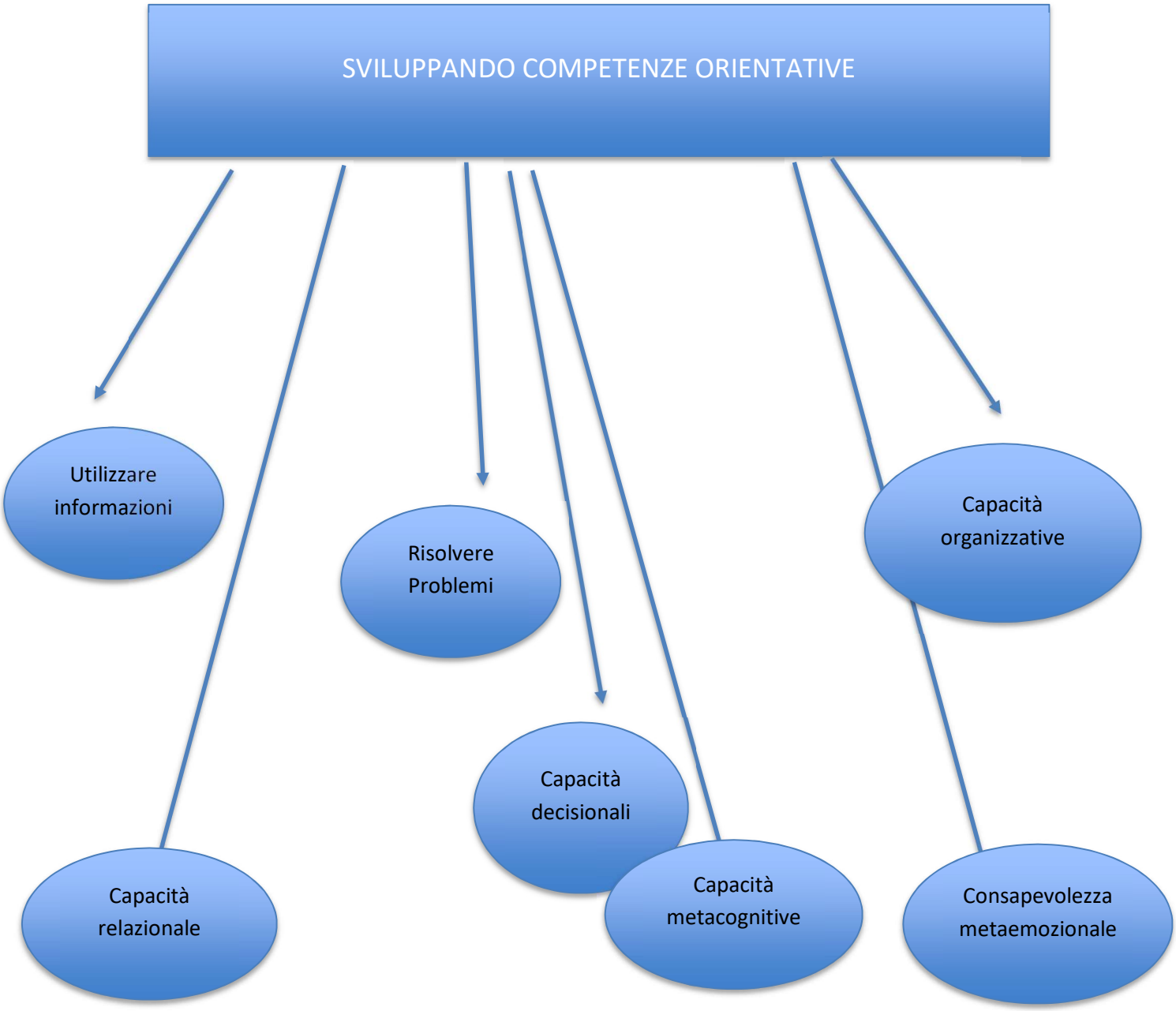
Griglie di osservazione per la valutazione dei compiti autentici e delle prove di realtà

Didattica attiva

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CON VALENZA ORIENTATIVA

- AUTONOMIA
- CONOSCENZA DEL SÉ
- CONSAPEVOLEZZA EMOZIONALE
- CONOSCENZA DELLA REALTA'
- RELAZIONE E COMUNICAZIONE CON L'ALTRO DA SÉ
- CONSAPEVOLEZZA NELLA EFFETTUAZIONE DI SCELTE PERSONALI
- COSTRUZIONE DEL PROGETTO DI VITA PERSONALE
- PROBLEM SOLVING

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ORIENTATIVI (elaborati in prima istanza dalla scuola e da implementare successivamente con i contributi delle agenzie formative, personale del mondo produttivo del territorio e componente studenti)							
AUTONOMIA	**CONOSCENZA DEL SÉ**	**CONSAPEVOLEZZA EMOZIONALE**	**CONOSCENZA DELLA REALTÀ**	**RELAZIONE E COMUNICAZIONE CON L'ALTRO DA SÉ**	**CONSAPEVOLEZZA NELLA EFFETTUAZIONE DI SCELTE PERSONALI**	**COSTRUZIONE DEL PROGETTO DI VITA PERSONALE**	**PROBLEM SOLVING**
Crescita dell'autonomia d'uso e di scelta delle risorse informative; saper utilizzare strumenti, tecniche e strategie per il conseguimento di obiettivi; Sviluppare livelli di autostima funzionali alla propria affermazione; Acquisire adeguati livelli di autoefficacia/ autodeterminazione; Sviluppare capacità progettuali e organizzative.	Individuare caratteristiche della propria personalità; Sviluppare e scoprire attitudini, abilità, competenze e interessi, punti di forza e di debolezza; Capacità introspettiva; Individuare gli interessi per specifiche esperienze disciplinari; Capacità di riflettere su se stessi; Avviare la ricerca dell'identità; Capacità di autovalutazion; Conoscenza delle proprie risorse e potenzialità; Presa di coscienza della propria capacità relazionale e affettiva; Conoscenza di sé in relazione al mondo esterno.	Saper riconoscere, gestire ed esprimere i propri sentimenti, le proprie emozioni e scelte; Saper riconoscere le espressioni altrui (volti, etc.) Promuovere e sviluppare autostima e affettività; Acquisire un'adeguata empatia	Capacità esplorativa (presa di coscienza dell'ambiente , della realtà scolastica, sociale e lavorativa); Adeguate conoscenze ed esperienze per una lettura analitica e di interpretazione del contesto locale socioeconomico e culturale, nella prospettiva della mondializzazione, ovvero di una società multietnica e globalizzata; Conoscere e valorizzare la propria cultura; Conoscere e rispettare culture diverse dalla propria; Saper comprendere e interpretare il mondo circostante; Sapere esprimere un giudizio su un'esperienza vissuta, su un fatto conosciuto o su un'attività svolta.	Acquisire modalità di relazione costruttiva con gli altri e con il mondo esterno; Favorire il rispetto e la comprensione reciproca; Favorire l'integrazione tra linguaggi diversi; Accrescere la capacità di lavorare nel gruppo in modo cooperativo (ruoli, compiti, contributi personali); Saper essere parte attiva e proattiva nella partecipazione e nell'ascolto; Conoscere sé stessi e gli altri; Saper collaborare e cooperare in contesti familiari e non; Parlare, descrivere, raccontare, dialogare, con coetanei e adulti, scambiandosi informazioni, riflessioni, sentimenti; Acquisire la capacità di relazionarsi e confrontarsi con gli altri per costruire la propria identità personale e culturale; Sviluppare competenze relazionali attraverso l'ascolto attivo e l'empatia	Potenziare la capacità di operare delle scelte quotidiane, di studio o professionali, in cui convergono motivazioni, aspirazioni, competenze, conoscenze, valor professionali, ecc.; Formare abilità e capacità funzionali al "saper scegliere" nelle situazioni del quotidiano come nelle situazioni a maggior grado di complessità; Saper motivare scelte e desideri; Affrontare scelte consapevoli relativamente alle proprie capacità e attitudini; Essere in grado di compiere delle scelte finalizzate allo sviluppo del sé in ambito relazionale e comunicativo; Sviluppare la capacità di assumersi la responsabilità delle proprie scelte.	Presa di coscienza delle possibilità lavorative e della capacità di adattamento e flessibilità richieste dal mondo del lavoro professionali, ecc.; Formare abilità e capacità funzionali al "saper scegliere" nelle situazioni del quotidiano come nelle situazioni a maggior grado di complessità; Saper motivare scelte e desideri; Affrontare scelte consapevoli relativamente alle proprie capacità e attitudini; Essere in grado di compiere delle scelte finalizzate allo sviluppo del sé in ambito relazionale e comunicativo; Sviluppare la capacità di assumersi la responsabilità delle proprie scelte.	Stimolare la dimensione creativa e divergente del pensiero; Porsi problemi e trovare soluzioni anche diverse e creative; Sviluppare il pensiero critico; Saper apprendere dall'errore; Capacità di fare uso di strategie cognitive e metacognitive.



L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Per la scuola dell'infanzia si è pensato di attuare dei percorsi nelle varie classi **sull'obiettivo formativo dell'Autonomia e** sull'**obiettivo formativo della Conoscenza di sé.**

SCUOLA PRIMARIA

Per la scuola primaria, in particolare per le prime e le seconde, si è pensato di attuare dei percorsi sull'**obiettivo formativo dell'Autonomia e la Conoscenza di sè** mentre per le terze, quarte e quinte si focalizzerà l'attenzione sull'**obiettivo formativo della Consapevolezza Emozionale e Relazione e Comunicazione con l'altro da sè**

CLASSI	OBIETTIVI FORMATIVI
PRIME E SECONDE	**AUTONOMIA** **CONOSCENZA DI SE'**
TERZE, QUARTE E QUINTE	**CONSAPEVOLEZZA EMOZIONALE** **RELAZIONE E COMUNICAZIONE CON L'ALTRO DA SÉ**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I moduli di didattica orientativa verranno strutturati mettendo in relazione gli Obiettivi di apprendimento curricolari con gli Obiettivi di sviluppo personale degli studenti puntando a una didattica laboratoriale e mettendo lo studente al centro del percorso. I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola. In questa

articolazione si possono anche collocare, a titolo esemplificativo, tutti quei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati sul mercato del lavoro. L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia. Gli studenti potranno cimentarsi in rappresentazioni teatrali, seguendo i criteri dell'autonomia narrativa, rappresentazioni di mappe fisiche ed emozionali, podcast, canti e qualsiasi altra opportunità che la disciplina presa in considerazione ci suggerisce. I moduli saranno svolti da Novembre a Maggio della durata di 2 o 4 ore a seconda della disciplina sui seguenti obiettivi formativi:

- **Consapevolezza emozionale,**
- **Relazione e comunicazione con l'altro da sé,**
- **Costruzione del progetto di vita personale,**
- **Conoscenza della realtà**
- **Consapevolezza nella effettuazione di scelte personali,**
- **Problem Solving.**

DISCIPLINA	OBIETTIVO	ORE PREVISTE
ITALIANO	**Classi prime**: • CONSAPEVOLEZZA EMOZIONALE; • AUTONOMIA **Classi seconde**: • RELAZIONE E COMUNICAZIONE CON L'ALTRO DA SE' **Classi terze:** • COSTRUZIONE DEL PROGETTO DI VITA PERSONALE	5 ore per ogni classe
STORIA/GEOGRAFIA	**Classi prime:** • CONOSCENZA DELLA REALTA' **Classi seconde**: • CONOSCENZA DELLA REALTA' **Classi terze:** • CONOSCENZA DELLA REALTA'	4 ore per ogni classe
LINGUE STRANIERE	**Classi prime:** • RELAZIONE E COMUNICAZIONE CON L'ALTRO DA SE' **Classi seconde:**	5 ore per ogni classe

	• RELAZIONE E COMUNICAZIONE CON L'ALTRO DA SE' **Classi terze:** • RELAZIONE E COMUNICAZIONE CON L'ALTRO DA SE'	
SCIENZE/MATEMATICA	**Classi prime:** • PROBLEM SOLVING **Classi seconde**: • PROBLEM SOLVING **Classi terze:** • PROBLEM SOLVING	4 ore per ogni classe
TECNOLOGIA	**Classi prime:** • CONSAPEVOLEZZA NELL'EFFETTUAZIONE DELLE SCELTE PERSONALI **Classi seconde**: • CONSAPEVOLEZZA NELL'EFFETTUAZIONE DELLE SCELTE PERSONALI **Classi terze:** • CONSAPEVOLEZZA NELL'EFFETTUAZIONE DELLE SCELTE PERSONALI	2 ore per ogni classe
MUSICA	**Classi prime:** • CONSAPEVOLEZZA NELL'EFFETTUAZIONE DELLE SCELTE PERSONALI **Classi seconde**: • CONSAPEVOLEZZA NELL'EFFETTUAZIONE DELLE SCELTE PERSONALI **Classi terze:** • CONSAPEVOLEZZA NELL'EFFETTUAZIONE DELLE SCELTE PERSONALI	2 ore per ogni classe
ARTE	**Classi prime:** • CONSAPEVOLEZZA NELL'EFFETTUAZIONE DELLE SCELTE PERSONALI **Classi seconde**: • CONSAPEVOLEZZA NELL'EFFETTUAZIONE DELLE SCELTE PERSONALI **Classi terze:** • CONSAPEVOLEZZA NELL'EFFETTUAZIONE DELLE SCELTE PERSONALI	4 ore per ogni classe
ED. MOTORIA	**Classi prime:** • CONOSCENZA DEL SÉ **Classi seconde**: • CONSAPEVOLEZZA EMOZIONALE; **Classi terze:** • CONSAPEVOLEZZA EMOZIONALE;	2 ore per ogni classe

RELIGIONE	**Classi prime:** • COMUNICAZIONE CON L'ALTRO DA SE' **Classi seconde**: • COMUNICAZIONE CON L'ALTRO DA SE' **Classi terze:** • COMUNICAZIONE CON L'ALTRO DA SE'	2 ore per ogni classe